

Rimini: niente aumento aliquote Imu e confermate le agevolazioni

Attualità - 23 giugno 2020 - 13:53



Le aliquote dell'Imu rimangono invariate a Rimini, come aveva annunciato l'amministrazione comunale. Infatti la I e V Commissione in seduta congiunta hanno dato parere favorevole alle delibere con le quali il consiglio comunale approverà il regolamento, aliquote e detrazioni per l'Imu, passaggio necessario a seguito delle ultime novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2020.

Nell'ultima manovra infatti si disciplina la nuova Imu, che di fatto è in continuità con il precedente regime ma si propone come tributo unico, inglobando anche la Tasi, imposta che il Comune di Rimini ha eliminato totalmente dal 2016 (e precedentemente applicata solo per le prime case). Questa revisione dell'imposta introdotta dal legislatore darebbe la possibilità ai Comuni anche di rivedere al rialzo alcune aliquote, per casi specifici e di introdurre la possibilità di tassazione in alcuni ambiti, come ad esempio i cosiddetti beni merce (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita) e i fabbricati rurali ad uso strumentale. L'amministrazione Comunale ha però congelato le aliquote così come approvate nel 2015.

«In più confermate anche tutte le agevolazioni in essere, per un valore complessivo di circa un milione e mezzo - spiega l'assessore Brasini - tra cui abolizione Imu prima casa, eccetto abitazioni di lusso, azzeramento Imu su fabbricati rurali strumentali, riduzione 50% dell'Imu sulle abitazioni date in comodato ai parenti di primo grado, aliquote agevolate per abitazioni locate a canone concordato (0,67%), per capannoni (0,89%) e per terreni agricoli (0,89%)».

«In fase di definizione del bilancio di previsione, ben prima dello stravolgimento provocato dal Covid, avevamo annunciato che non avremmo ritoccato al rialzo alcun tributo, confermando tutte le aliquote così come stabilite ormai dai anni e confermando tutte le agevolazioni introdotte – sottolinea l'assessore al Bilancio Gian Luca Brasini – L'invarianza della pressione fiscale era ed è tuttora un obiettivo di questa amministrazione e lo è ancor più oggi, alla luce dello scenario in cui il Paese è immerso dopo l'emergenza sanitaria, con tante

famiglie e imprese oggi in difficoltà e che hanno bisogno di supporti per ripartire».

La crisi inciderà pesantemente anche sui bilanci dei Comuni, come da tempo rimarca l'assessore Brasini, ma l'amministrazione comunale, rimarca, ha fatto «*uno sforzo enorme con l'obiettivo di creare tutte le condizioni per supportare le famiglie e favorire la ripartenza del nostro tessuto imprenditoriale*».